

Innovazione

## Italia nella top ten europea delle start up

Enrico Netti

È record in Italia di imprese superstar Ue, quelle che registrano una forte crescita e sono sul mercato da oltre 10 anni. Lombardia e Lazio guidano invece la classifica delle regioni con più scale up, aziende con meno di 10 anni di vita e una crescita del fatturato del 40% in almeno 2 degli ultimi 3 anni. Lo rivela l'European scale up monitor, strumento presentato ieri durante una conferenza alla Luiss Business School, che registra in Italia 818 scale up di cui la maggiore parte in Lombardia con 218 attività seguita dal Lazio con 116. Seguono il Piemonte con 47, l'Emilia-Romagna con 49, la Toscana (36) mentre la classifica è chiusa con il Trentino-Alto Adige con 9 scale up. Questa regione detiene il record di superstar con 24 aziende in forte espansione. Per quanto riguarda le aree di attività molte scale up operano nell'industria dell'ospitalità e sono in ascesa quelle del settore Ict e ricerca e sviluppo. «Nonostante l'aumentato entusiasmo e attenzione verso le scale up, c'è un calo piuttosto costante nella presenza relativa di tutti i tipi di imprese a rapida crescita in tutta Europa - dice Christian Lechner, Associate dean for Research della Luiss Business School e membro dell'European scale up institute -. Certificato il gap italiano nella crescita delle scale up e, ancor di più, nel garantire il contesto per lo sviluppo di unicorno. Il punto è che nessuno si occupa di scale up». L'Italia è così fuori dalla classifica Ue mentre Polonia, Lituania, Romania e Lettonia sono i primi 4 paesi europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA